

# IVG

## Albenga, la minoranza di nuovo all'attacco sui rapporti tra la maggioranza e Luca Selvaggio

di **Redazione**

20 Marzo 2016 - 17:39



**Albenga.** “Gli albenganesi hanno il diritto di sapere. Non c’è alcuna ‘bassezza’, né esiste ‘sciacallaggio politico’ quando si chiedono chiarezza e trasparenza, nell’interesse della nostra città. Attaccando la minoranza, anziché rispondere alle domande, l’assessore ai lavori pubblici Tullio Ghiglione si arrampica sugli specchi sotto gli occhi di tutti, mettendo in grande imbarazzo tutta l’amministrazione”.

Continua l’attacco sferrato dei gruppi di minoranza di Albenga nei confronti dell’amministrazione del sindaco Giorgio Cangiano a proposito del rapporto di amicizia che lega l’assessore Ghiglione con Luca Selvaggio, arrestato con le accuse di usura ed estorsione.

Non avendo ricevuto dalla maggioranza chiarimenti sufficienti a chiarire i dubbi sulla vicenda, i consiglieri di opposizione tornano all’attacco: “Per venire incontro a questa amnesia collettiva della giunta e della maggioranza Cangiano (in cui nessuno ricorda,

nessuno sa) per aiutare il sindaco Cangiano e gli amministratori a ricordare ciò che volutamente o no è stato omesso nella trascrizione del verbale della prima seduta di Consiglio, e cioè il saluto che l'assessore Ghiglione ha pubblicamente e platealmente indirizzato all'amico Luca Selvaggio per ringraziarlo del sostegno in campagna elettorale per i 404 voti ricevuti, guardiamo tutti insieme questa foto di Tullio Ghiglione con l'amico Selvaggio in primo piano, foto che all'indomani delle elezioni amministrative era diventata il santino della vittoria di Cangiano sindaco e aveva fatto il giro della città".

"E chiediamoci se Albenga ha diritto o meno di sapere quale legame ci può essere tra la giunta Cangiano e un ragazzo che noi non conosciamo, ma che abbiamo appreso essere stato arrestato con accuse pesantissime di usura, estorsione, esercizio abusivo dell'attività finanziaria e spendita di banconote false".

"Da oltre due anni, Giorgio Cangiano è diventato il testimonial regionale dell'associazione contro la corruzione Libera, per sfoggiare a destra e a manca il braccialetto bianco. È un'iniziativa nobile, di cui condividiamo le finalità. Proprio per questo, perché teniamo alla legalità e alla chiarezza, e perché come molti altri cittadini siamo stufi che il nome di Albenga venga spesso usato come sinonimo di malavita e criminalità, chiediamo che con trasparenza si spieghi alla città questa curioso quanto imbarazzante legame".